



LEGA NAVALE ITALIANA

Presidenza Nazionale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 2/2021

In data 17 marzo 2021 alle ore 8.00, si è riunito, in video conferenza, previa regolare convocazione comunicata con e-mail del 15 marzo 2021 il Collegio dei Revisori dei Conti della Lega Navale Italiana, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Bilancio consuntivo dell'anno 2020;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti e operano da remoto:

Dr. Leonardo BONI	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dott.ssa Angelina CIPRIANO	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
C.te. Alessandro ARENA	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero della Difesa

Sono presenti nella sede dell'Ente di Via Guidubaldo del Monte n. 54, Roma ed assistono alle operazioni il Direttore Generale dell'Ente Ammiraglio Gabriele Botrugno ed il Rag. Massimo De Nigris, che esercita le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Collegio, quindi, procede all'esame del Bilancio consuntivo per l'anno 2020 completo degli allegati previsti dall'articolo 38 del D.P.R. n.97 del 2003, ricevuto dall'Ente con e-mail del 15 marzo 2021.

Al riguardo, esaminato il predetto documento contabile, il Collegio ha stilato l'unità Relazione, allegata sotto la lettera A, da intendersi parte integrante del presente verbale.

Non essendovi altre questioni da trattare, le operazioni terminano alle ore 16,00.

In considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, in via eccezionale, la relazione del Collegio al bilancio consuntivo 2020, è sottoscritta solo dal presidente, a nome del collegio, che ne condivide i contenuti. La stessa sarà trasmessa in formato pdf all'Ente a mezzo posta elettronica.

Letto, confermato e sottoscritto.

il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti

(Dott. Leonardo BONI)





LEGA NAVALE ITALIANA

Presidenza Nazionale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti, in qualità di Organo collegiale di controllo della gestione finanziaria e contabile della Presidenza Nazionale, ai sensi delle disposizioni di legge e statutarie, redige la presente relazione concernente l'esame e la revisione del bilancio del conto consuntivo 2020 della Presidenza Nazionale.

Lo schema di rendiconto generale esaminato risulta costituito dai seguenti elaborati:

- a) il conto di bilancio, composto da rendiconto finanziario gestionale e decisionale;
- b) lo stato patrimoniale;
- c) il conto economico.

Al rendiconto generale risultano allegati i seguenti documenti:

- nota integrativa;
- situazione amministrativa;
- prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- prospetto relativo all'adozione del piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013;
- dotazione organica della Presidenza Nazionale;
- indice di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2020;
- analisi sintetica per consumi intermedi nel periodo 2019-2020 con riferimento alla spesa dei consumi intermedi dell'esercizio 2010, come da disposizione di legge.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale in esame è stato predisposto in base alle disposizioni contenute nel Capo III del nuovo Regolamento concernente l'amministrazione, la finanza e la contabilità degli Enti pubblici, (Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97) ed è redatto in forma abbreviata, essendosi avvalso l'Ente della facoltà prevista dall'art. 48 dello stesso Regolamento essendo, l'esercizio 2020, il primo nel quale vengono superati due dei tre parametri dimensionali previsti dallo stesso articolo e precisamente:

- l'importo massimo di 2,5 milioni di euro dell'attivo dello stato patrimoniale che al 31 dicembre 2020 è pari ad € 2.681.032,09;

- l'importo massimo di 1 milione di euro del totale delle entrate accertate, con esclusione delle partite di giro che ammontano a € 1.611.314,16.

Mentre risultano n. 3 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020. Tale organico è inferiore al parametro massimo previsto di n. 25 unità di personale.

Ciò premesso, le risultanze del conto consuntivo in esame evidenziano:

- a) un avanzo finanziario di competenza di € 484.056,96 ;
- b) un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 di € 1.465.184,08;
- c) un avanzo economico di € 478.946,03;
- d) un patrimonio netto di € 1.962.343,70.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio rileva che le poste iniziali della previsione riportate nel rendiconto in esame, complessivamente ammontanti ad € 2.338.776,00, concordano con quelle indicate nel bilancio di previsione 2020 deliberato nella riunione del C.D.N. del 11 luglio 2019 ed approvato nella riunione dell'Assemblea Generale dei Soci tenutasi a Trani dal 17 al 19 ottobre 2019.

Si prende atto che l'ente non ha potuto deliberare, entro il termine del 30 luglio, l'assestamento di bilancio 2020, previsto dall'articolo 20 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, a causa della mancata nomina del Consiglio Direttivo Nazionale.

Si rileva, inoltre, che ai sensi degli articoli 17 e 19 del citato D.P.R. n. 97 del 2003, sono state apportate, con Determina Direttoriale n. 283 del 30 novembre 2020, le seguenti variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa rispetto a quelli inizialmente previsti nel bilancio di previsione:



- Minori uscite **€ 200.000,00**
 - € 114.300,00 compensi organi e organizzazione AGS
 - € 38.000,00 spese per manifestazioni carattere nazionale
 - € 47.700,00 spese da sostenere con quota scopo
- Maggiori uscite **€ 200.000,00**
 - € 200.000,00 acquisti potenziamento C.N. e P.N.

Le suddette variazioni sono state favorevolmente deliberate dall'assemblea dei soci unitamente all'approvazione del bilancio preventivo 2021, come risulta dalla determinazione n. 19 del 18/12/2020 a firma del Presidente Nazionale.

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Ai fini di un'analisi comparativa si riporta il seguente prospetto compendiate i dati finanziari di sintesi degli ultimi tre esercizi:

ENTRATE	2018	2019	2020
TITOLO I – Entrate correnti	2.133.919,59	2.180.410,49	1.594.734,04
TITOLO II – Entrate in c/capitale	18.000,00	8.998,00	16.580,12
TITOLO III – Partite di giro	101.530,50	364.732,03	300.956,50
TOTALE ENTRATE	2.253.450,09	2.554.140,52	1.912.270,66
SPESE			
TITOLO I – Spese correnti	2.152.949,48	2.032.116,35	980.285,60
TITOLO II – Spese in c/capitale	82.706,96	34.930,32	146.971,60
TITOLO III – Partite di giro	101.530,50	364.732,03	300.956,50
TOTALE SPESE	2.337.186,94	2.431.778,70	1.428.213,70
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-83.736,85	122.361,82	484.056,96
Saldo Parte Corrente	19.029,89	148.294,14	614.448,44
Saldo in Conto Capitale	-74.564,01	-64.706,96	-130.391,48

ESAME DELLA GESTIONE

Dalla situazione finanziaria del 2020, emergente dal rendiconto finanziario di seguito sinteticamente evidenziato, si rileva che il totale delle entrate accertate, incluse le partite di giro (€ 300.956,50), ammonta ad € 1.912.270,66, a fronte di un totale delle spese impegnate pari ad € 1.428.213,70, incluse le partite di giro (€ 300.956,50) e con un avanzo di competenza di € 484.056,96.

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamenti tra prev. definitive e accertamenti	
				Val. Assoluto	%
TITOLO I – Entrate correnti	2.105.400,00	2.105.400,00	1.594.734,04	-510.665,96	-24,25
TITOLO II – Entrate in c/capitale	18.376,00	18.376,00	16.580,12	-1.795,88	-9,77
TITOLO III – Partite di giro	215.000,00	215.000,00	300.956,50	+85.956,50	+28,56
Avanzo amm.ne applicato		0,00			
	2.338.776,00	2.338.776,00	1.912.270,66	-426.505,34	

SPESE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Val. Assoluto	%
TITOLO I – Spese correnti	2.043.776,00	1.843.776,00	980.285,60	-863.490,40	-46,83
TITOLO II – Spese in c/capitale	80.000,00	280.000,00	146.971,60	-133.028,40	-47,51
TITOLO III – Partite di giro	215.000,00	215.000,00	300.956,50	+85.956,50	+28,56
TOTALE SPESE	2.338.776,00	2.338.776,00	1.912.270,66	-910.562,30	

Rispetto alle previsioni iniziali risultano accertate minori entrate, da imputare quasi esclusivamente alla riduzione dei partecipanti ai corsi estivi nei 3 centri nautici di Ferrara, Sabaudia e Taranto, a causa della situazione pandemica del Covid-19, al fine di garantire la sicurezza per i ragazzi e gli istruttori coinvolti.

Il bilancio della Lega Navale è alimentato esclusivamente da entrate proprie, ossia dalle quote versate dai soci (ordinari, giovani e dei centri nautici), nonché da quote e contributi dei partecipanti ai corsi estivi organizzati dalla Presidenza Nazionale nei suddetti centri e, in minima parte, da rendite patrimoniali.

Si rilevano, inoltre, minori impegni rispetto agli stanziamenti di spesa corrente, determinatisi in particolare in dipendenza delle attività non svolte durante la stagione e della riduzione di assegnazioni alle Sedi Periferiche.

6


Con particolare riferimento alle entrate e spese correnti, al netto delle partite di giro, si rileva un avanzo di parte corrente pari a € 614.448,44 così determinato:

TITOLO I – Entrate correnti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
Cat. 1.1 - Entrate contributive	1.462.900,00	1.463.994,00	1.094,00
Cat 1.3 - Altre entrate di cui:			
- Cat. 1.3.1 - Entrate derivanti da cessioni di beni e prestazioni di servizi	627.000,00	122.625,61	-504.374,39
- Cat.1.3.2 - Redditi e proventi patrimoniali	0,00	10,94	10,94
- Cat. 1.3.3 - Poste correttive e compensative	3.000,00	2.176,69	-823,31
- Cat. 1.3.4 - Entrate non classificabili in altre voci	12.500,00	5.926,80	-6.573,20
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.105.400,00	1.594.734,04	-510.665,96
TITOLO I – Spese correnti	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZE
Cat. 1.1 - Funzionamento di cui:			
- Cat.1.1.1 - Spese per gli Organi dell'Ente	100.506,40	36.356,67	-64.149,73
- Cat.1.1.2 - Oneri per il personale	256.780,00	247.371,75	-9.408,25
- Cat.1.1.3 - Spese per acquisto di beni e servizi	271.500,00	156.462,03	-115.037,97
Cat.1.2 - Interventi diversi di cui:			
- Cat.1.2.1 - Spese per prestazioni istituzionali	1.142.489,60	513.198,30	-629.291,30
- Cat.1.2.2 - Trasferimenti passivi	400,00	400,00	0,00
- Cat.1.2.3 - Oneri finanziari	3.000,00	2.412,00	-588,00
- Cat.1.2.4 - Oneri tributari	25.000,00	22.184,85	-2.815,15
- Cat.1.2.5 - Poste corr. e comp. (Restituzione e rimborsi)	4.100,00	1.900,00	-2.200,00
-Cat.1.2.6 - Spese non classificabili in altre voci (Fondo di riserva)	40.000,00	0,00	-40.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	1.843.776,00	980.285,60	-863.490,40
AVANZO DI PARTE CORRENTE		614.448,44	

Relativamente alle spese di parte corrente, al netto delle partite di giro, si rileva una diminuzione delle stesse rispetto al 2019.

Quanto alla parte in conto capitale, sono state rimosse entrate per 16.432,00 euro destinate alla creazione del Fondo "Progetto Sauro" utilizzato per l'acquisto di imbarcazioni Hansa 303. Le uscite in conto capitale, pari ad euro 146.971,60, si riferiscono alla spesa per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche per i Centri Nautici (tende – imbarcazioni – motori – attrezzature).

Le entrate per partite di giro (€ 300.956,50) concordano con le corrispondenti uscite e si riferiscono alla quota per assicurazione infortuni per tutti soci della Lega Navale italiana, ritenute erariali, ad assolvimento degli obblighi in materia di IVA split payment ed a partite in conto sospesi. Lo scostamento rispetto a quanto previsto inizialmente è stato determinato dall'introduzione ad esercizio in corso della citata quota assicurativa contro gli infortuni per i soci.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposta nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti realizzati nell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare ed il risultato di amministrazione che indica un avanzo di amministrazione di € 1.465.184,08. Nel seguente prospetto sono riportati i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame:

Consistenza di cassa al 1.1.2020			€	1.498.402,71
RISCOSSIONI				
in conto competenza	€	1.754.370,22		
in conto residui	€	25.088,15	€	1.779.458,37
PAGAMENTI				
in conto competenza	€	1.039.365,59		
in conto residui	€	468.808,58	€	1.508.174,17
Consistenza di cassa al 31.12.2020			€	1.769.686,91
RESIDUI ATTIVI				
degli anni precedenti	€	30.230,28		
dell'esercizio 2020	€	157.900,44	€	188.130,72
RESIDUI PASSIVI				
degli anni precedenti	€	103.785,44		
dell'esercizio 2020	€	388.848,11	€	492.633,55
Avanzo di amministrazione al 31.12.2020			€	1.465.184,08
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE				
Fondo Tfs			€	90.435,09
Fondo Fitto Presidenza LNI			€	135.619,75
Totale parte vincolata			€	226.054,84
Totale parte disponibile			€	1.239.129,24

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2020, pari a € 1.769.686,91, corrisponde con quello dell'Istituto cassiere –Banca Intesa San Paolo –mentre dalle risultanze profferte da evidenze documentali dell'Istituto tesoriere Banca d'Italia (modello 56T), risulta un saldo di € 1.736.049,41, distinto in € 1.549.467,10 per somme fruttifere ed € 186.582,31 per somme infruttifere, con una differenza riconciliata pari ad € 33.637,50, relativa a partite in transito in entrata ed in uscita contabilizzate ed allineate nel mese successivo.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva ed attesta che nell'esercizio 2020 risultano emessi n. 996 mandati di pagamento (ultimo relativo a giroconto per € 7.921,98 per storno quote dipendenti) e n. 1.598 reversali di incasso (ultima per € 1.269,66 relativa allo storno quote arretrate) e che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con l'estratto conto fornito dall'istituto cassiere.



Gestione residui

La situazione complessiva dei residui attivi e passivi, provenienti dagli esercizi anteriori a quello in esame, risulta essere correttamente predisposta per esercizio di provenienza e capitolo.

La consistenza dei residui al 01.01.2020 corrisponde a quella contabilizzata nel rendiconto 2019.

Al 31 dicembre 2020 i residui attivi ammontano a € 188.130,72 e sono interamente costituiti da crediti dell'anno 2020 per € 180.757,78 inerenti a quote associative, per € 10,94 a titolo di crediti diversi e per € 7.362,00 rappresentativi, questi ultimi, di quote Hansa 303 non ancora versate dalle Sezioni per il ripristino del fondo Sauro.

I residui passivi, pari ad € 492.633,55, sono relativi ad impegni di spesa precedenti al 01.01.2020 e tuttora legittimi in base alle norme sulla perenzione e sostanzialmente rappresentati da contributi per le sezioni relativi a lavori di miglioria-manutenzione che necessitano di iter autorizzativo della durata superiore all'anno. Detto importo è, pertanto, accolto nei residui verso strutture periferiche. La distinzione dei residui passivi è così articolata:

-debiti verso fornitori per € 183.631,25, comprensivi della somma di € 86.365,00 per il pagamento del saldo della quota assicurazione;

-debiti verso le Strutture Periferiche per € 226.794,04 concernenti le sovvenzioni per il potenziamento delle sedi, per l'acquisto di imbarcazioni e per il potenziamento dei Centri Nautici);

-debiti verso gli Istituti di previdenza per € 16.755,61 quali contributi relativi alle competenze di dicembre versati nel gennaio 2021;

-debiti verso lo Stato per € 23.574,73 per IRPEF e IVA relativa al mese di dicembre 2020;

-debiti diversi per € 41.877,92, per somme dovute al personale, rimborsi e compensi organi istituzionali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dalla verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2020, come riportati nel prospetto allegato al bilancio si rileva che il Patrimonio netto nell'esercizio 2020 risulta in aumento di euro € 478.946,03, passando da € 1.483.397,68 ad € 1.962.343,70 per effetto dell'avanzo economico dell'anno 2020.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Nelle Attività, la voce "Immobilizzazioni", pari ad € 629.469,68, è diminuita rispetto al 2019 in quanto gli investimenti incrementali sono stati inferiori alle detrazioni, per le singole voci, della relativa quota di ammortamento che, per il 2020, ammonta ad € 77.042,52.

Per quanto attiene alla tenuta delle scritture inventariali, si rileva che sono stati dematerializzati gli inventari dei beni mobili ubicati presso la Presidenza ed i 3 centri nautici e risultano aggiornati alla data del 31/12/2020 e riepilogati in prospetti excel.

9


Le liquidità ammontano ad € 1.769.686,91 e rappresentano la disponibilità esistente al 31 dicembre 2020 presso la tesoreria.

Il fondo "Trattamento di fine rapporto" ammonta ad € 90.435,09 ed ha registrato un aumento rispetto all'importo del bilancio consuntivo 2019 di € 7.710,61, dovuto all'accantonamento della quota 2020.

L'importo relativo alla voce "debiti verso le sezioni" di € 226.794,04 è costituito da impegni a trasferire risorse nei confronti delle sezioni, decisi dal Consiglio direttivo Nazionale e dal P.N., che non sono stati ancora perfezionati in quanto le stesse sezioni non hanno prodotto i documenti probatori delle spese da sostenere o sostenute.

È stato contabilizzato un fondo per l'importo di € 135.619,75 per il presunto debito nei confronti dell'Agenzia del Demanio per il fitto dei locali di Via Guidubaldo del Monte, sede della Lega Navale Presidenza Nazionale. L'ammontare è stato stimato sulla base del primo canone indicato al momento dell'assegnazione del bene dall'ente titolato non tenendo presente gli eventuali aumenti per la ordinaria indicizzazione del canone iniziale, indicizzazione il cui onere tuttavia dovrebbe essere non eccedente le somme complessivamente contabilizzate in detto fondo, in quanto inclusive di annualità che ai sensi di legge sono certamente prescritte.

Al riguardo il Collegio rappresenta la necessità di definire la pendenza con l'Agenzia del Demanio.

Il registro dei beni immobili risulta impiantato, come previsto dall'articolo 5 del Regolamento di contabilità della Lega Nazionale.

Il patrimonio immobiliare dell'ente è costituito da tre unità immobiliari con terreni:

1) un piccolo appartamento in Ancona (categoria catastale A/10, mq 32 netti/utili, rendita catastale € 593,93), attualmente inutilizzato, per il quale esiste una delibera del consiglio direttivo che ne autorizza l'alienazione;

2) un rustico (cat. Catastale A/4 rendita di € 732,08) con vicini terreni agricoli incolti per un totale di mq. 10.466 ubicati nel Comune di Sanremo, in stato di abbandono e per il quale esiste una delibera del Consiglio Direttivo che ne autorizza l'alienazione;

Per i suddetti immobili sono state redatte perizie di valutazione il cui importo è sostanzialmente nella somma pari alle valutazioni espresse in bilancio, ed è stato portato quale parametro di riferimento per le procedure di vendita ad evidenza pubblica in fase di attivazione.

3) due manufatti adiacenti (di categoria catastale rispettivamente A/4 con sei vani e C/1 mq. 163 e rendita di € 706,51 e 5.480,28) con un terreno annesso ubicati nel Comune di Pisa, che risultano locati alla Sezione della Lega Navale di Pisa con un contratto, rinnovato in data 1 settembre 2011 per anni 6 + 6, pattuendo un canone annuo di € 1.400,00 (pari a circa il 10% di quello ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio nel 2002).

10


CONTO ECONOMICO

La gestione 2020 si è chiusa con un avanzo pari ad € 478.946,03. Tale importo concorda con la variazione del valore della variazione del netto patrimoniale, come da prospetto allegato al bilancio.

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'Ente, con determinazione del Commissario Straordinario n. 221 del 3 marzo 2017, ha provveduto a dotarsi di un regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Come emerge dal prospetto allegato al bilancio, le spese per consumi intermedi risultano inferiori del 38 % rispetto a quelle di riferimento sostenute nell'anno 2010 e, pertanto, in coerenza con i dettami normativi.

OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI

Si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti viene pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Nel corso del 2020, il tempo medio di pagamento, calcolato secondo le disposizioni attuative della normativa sopra richiamata, risulta essere pari a - 4,56, parametro coerente con le analisi espletate nelle quali si rileva mediamente l'avvenuta esecuzione dei pagamenti delle fatture in anticipo rispetto all'ordinaria scadenza.

Il Collegio rileva che, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014, risulta allegato il prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, indicante, altresì, le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Si rileva che l'Ente rende disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito internet istituzionale della Lega Navale Italiana, le informazioni previste dalle norme riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione).

ORDINAMENTO DELL'ENTE, PERSONALE IN SERVIZIO E RICORSO A COLLABORAZIONI E CONSULENTI ESTERNI

La Lega Navale Italiana – Presidenza Nazionale (ente che non beneficia di un contributo ordinario a carico del Bilancio dello Stato) in quanto Ente preposto a servizi di pubblico interesse, figura tra gli Enti iscritti nella tabella IV della legge 20 marzo 1975, n. 70, sottoposto alla vigilanza del Ministero della difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai quali compete, unitamente al Ministero dell'economia e delle finanze, il potere di approvazione dei bilanci e rendiconti.

Il vigente Statuto, approvato con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2012, ribadisce all'articolo 1 lo status di ente di diritto pubblico, a base associativa apolitica, così come previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (articoli 65-72), e richiama il fine principale istituzionale della Lega Navale ossia la diffusione tra la

popolazione dello spirito marinaro, l'amore per il mare e la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne.

La Lega Navale Italiana alla data del 31 dicembre 2020 risulta articolata in Strutture Periferiche n. 268 tra Sezioni e Delegazioni (contro le 262 del 2018 e le 269 del 2019) "organizzate secondo i criteri di semplificazione e principi di diritto privato" (art. 21 dello Statuto).

Le Sezioni e le Delegazioni costituiscono l'organizzazione periferica dei soci, attraverso la quale la Presidenza nazionale persegue gli scopi sanciti dallo Statuto ed attua la propria funzione di Ente pubblico, preposto a servizi di pubblico interesse.

Le strutture periferiche sono assimilabili alle associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 e seguenti del codice civile, e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti a rapporti da esse instaurati (art. 23, comma 4 del Regolamento). Il Presidente, eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci ha la rappresentanza legale della Sezione stessa (art. 24).

L'andamento del tesseramento, con riferimento all'ultimo triennio, è così riassunto:

Soci	Consuntivi			Scostamenti
	2018	2019	2020	2019/2020
Ordinari	50.699	46.412	44.936	-1.476
Giovani	7.052	4.389	1482	-2907
Centri Nautici	1.166	1.148	203	-945
Soci esentati assicurazione	0	0	339	339
<i>Totali</i>	58.917	51.949	46.960	-4.989

Rispetto all'anno 2019 il numero dei Soci è diminuito di n. 4.989 unità.

La dotazione organica dell'Ente risulta essere di 8 unità, non inclusiva della figura del Direttore Generale, così come approvata dal Ministero dell'economia e delle finanze e dall'allora Dipartimento della Funzione Pubblica.

La consistenza effettiva del personale al 31 dicembre 2020 risulta essere di 3 unità lavorative, non inclusiva della suddetta figura di Direttore generale.

L'attuale Direttore generale, Contrammiraglio in ausiliaria Gabriele Botrugno, svolge dal mese di maggio 2018 detto incarico direttivo a titolo gratuito con il solo rimborso delle spese documentate e altri eventuali emolumenti censiti nel Bilancio.

L'Ente si avvale, inoltre, di Soci collaboratori volontari per lo svolgimento di attività di consulenza e di ufficio connesse al perseguimento degli scopi associativi.

Relativamente alle consulenze esterne, come per l'anno 2019, l'unica figura professionale di collaborazione esterna rimane quella del commercialista e consulente del lavoro, per l'elaborazione

delle buste paga e modelli fiscali del personale in servizio, la cui attività specialistica, riferisce l'Ente, non può essere espletata da alcun'altra figura professionale interna alla Lega Navale stessa.

Il costo annuale della predetta prestazione è rimasto, come nel 2019, pari ad € 5.500,00 oltre che oneri fiscali.

A seguire, si riporta la tabella di confronto che illustra gli oneri, comprensiva dei rimborsi per il personale, sostenuti dall'Ente nel biennio 2019-2020, e, pertanto, inclusivi, all'interno della specifica voce, dei rimborsi spese erogati al Direttore Generale, soggetto alla normativa sui compensi degli organi di vertice degli Enti pubblici.

Costi del personale in servizio sostenuti dall'Ente		
	2019	2020
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	99.739,49	106.424,05
Compensi per lavoro straordinario (*)	5.880,47	20.000,00
Indennità e rimborso spese per missioni	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	36.249,31	41.880,03
Compensi incentivanti la produttività	42.080,00	37.080,00
Buoni pasto	2.700,00	2.542,12
Rimborso spese trasporto e varie Direttore Generale	39.524,70	39.445,55
TOTALE A)	226.173,97	247.371,75
B) Trattamento fine rapport	9.933,48	7.710,61
TOTALE GENERALE (A + B)	236.107,45	255.082,36

(*) Per il 2019 l'importo è relativo solo all'ultimo trimestre perché precedentemente, non contemplato.

Si rileva che, all'interno della voce "Stipendi e altri assegni fissi al personale", risulta erroneamente inserito l'importo di € 6.884,56 relativo a spese di missione/trasferita nonché a indennità di formazione che l'Ente avrebbe dovuto imputare ai pertinenti capitoli di bilancio.

Come nell'esercizio precedente, per quanto riguarda i Soci collaboratori volontari che svolgono incarichi di consulenza e di ufficio, connessi al perseguimento degli scopi associativi ai sensi dell'articolo 18, comma 4 dello Statuto della Lega Navale Italiana, si rileva che agli stessi, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento dello Statuto, sono riconosciuti rimborsi forfettari così determinati:

- € 250,00 Mensili per incarichi di consulenza;
- € 27,00 Giornalieri per incarichi d'ufficio con prestazione fino a 4 ore;
- € 40,00 Giornalieri per incarichi d'ufficio con prestazione superiori a 5 ore.

La definizione di tali incarichi nonché le modalità di svolgimento e i connessi rimborsi forfettari sono stati definiti con determinazione n. 94 del 26 giugno 2013 dall'allora Presidente Nazionale ratificata dalla delibera n. 7 del 16 luglio 2013.

Con la determina n. 94 del 2 gennaio 2020 sono stati affidati a n. 12 soci appositi incarichi specifici dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

CONCLUSIONI

Ciò premesso, con le raccomandazioni sopra esposte, il Collegio, accertato che il conto Consuntivo 2020 esaminato comprende i dati finanziari, amministrativi, economici e patrimoniali desunti dalle pertinenti scritture contabili e, tenuto conto delle verifiche periodiche effettuate nel corso della gestione, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio relativo all'anno 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Leonardo BONI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Leonardo Boni', is written over a horizontal line.